

Tale voce ha subito nell'esercizio un decremento di circa L. 103 miliardi dovuto all'allineamento della stessa al patrimonio netto contabile della partecipata al 31 dicembre 1998, così ridottosi per effetto del citato trasferimento all'Ente degli immobili della Società.

Mutui e prestiti

Le movimentazioni relative ai mutui e prestiti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1997	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.1998
Mutui e prestiti agli iscritti	7.845.604.086	253.916.532	3.873.921.412	4.225.599.206
Mutui e prestiti al personale	7.560.948.579	2.145.700.000	1.765.239.717	7.941.408.862
Mutui e prestiti alla società partecipata	615.745.253.822	0	615.745.253.822	0
Mutui e prestiti ad altri	15.721.993.205	6.137.396.852	1.485.333.850	20.374.056.207
Totale	646.873.799.692	8.537.013.384	622.869.748.801	32.541.064.275

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti; gli incrementi si riferiscono ad erogazioni e ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medici deceduti, come previsto dall'art. 4 del Regolamento dei mutui edilizi.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come già previsto dall'art.28 del D.P.R. 346/83 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per L. 782.500.000, nuovi prestiti per L. 1.363.200.000 e sono state incassate L. 236.122.549 per rate di mutui e L. 1.529.117.168 per rate ed estinzioni anticipate di prestiti.

L'importo dei mutui concessi alla società partecipata (L. 615.745.253.822) si è estinto per confusione nel corso dell'esercizio in virtù del trasferimento all'Ente, a titolo gratuito, del complesso immobiliare della Società Immobiliare Nuovo Enpam, di cui si è detto in precedenza.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 1998 sono stati erogati mutui agli Ordini di Imperia, Prato, Belluno, Cagliari, Bergamo e Rimini per complessive L. 6.030.000.000.

Crediti

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Crediti verso iscritti	83.462.657.978	36.691.963.478	46.770.694.500
Crediti verso locatari	131.173.659.353	124.494.354.656	6.679.304.697
Crediti verso il personale	139.045.088	139.298.438	-253.350
Crediti verso INPS	20.276.325	8.846.000	11.430.325
Crediti verso Erario	59.711.674.958	50.023.241.428	9.688.433.530
Crediti verso fornitori per anticipi	62.789.978	36.599.750	26.190.228
Altri crediti	21.621.163.085	182.066.417.307	-160.445.254.222
Totale	296.191.266.765	393.460.721.057	-97.269.454.292

Crediti verso iscritti

Si riferiscono quanto a L. 72.518.036.268 a crediti per somme iscritte a ruolo per il 1998 per contributi fissi e di maternità di cui alla legge n. 370/90, la gran parte dei quali non ancora venuti a scadenza al 31.12.1998. Inoltre residuano dagli esercizi passati L. 7.851 milioni a fronte di crediti verso le Società concessionarie delle provincie di Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno (anni 1991-1997) dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti. Inoltre sono iscritti L. 2.949 milioni per contributi commisurati al reddito.

Crediti verso locatari immobili

L'importo evidenziato in tabella è costituito per L. 87.528 milioni da crediti riferiti agli esercizi 1997 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 1998.

Tra i crediti più consistenti si segnala quello nei confronti dell'ATAHOTELS, locataria di n. 6 complessi alberghieri, per complessive L. 15.922 milioni; di tale importo L. 3.007 milioni si riferiscono al residuo reddito minimo garantito per il 1998, già corrisposto nel mese di gennaio 1999; L. 711 milioni si riferiscono al saldo del canone 1998 calcolato in percentuale sugli incassi, secondo i dati comunicati da ATAHOTELS ma ancora non verificati e controllati. Le residue L. 12.203 milioni costituiscono invece l'importo che, per effetto dell'atto di transazione stipulato nel mese di dicembre 1997, ATAHOTELS dovrà corrispondere n. 9 rate uguali e costanti scadenti la prima il 31 dicembre 1998 (già regolarmente corrisposta) e le altre entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo, fino alla restituzione totale nel 2006. Il decremento di tale credito rispetto all'anno precedente (L. 1.525 milioni) è quindi pari ad 1/9 del totale.

Ulteriori consistenti crediti sono iscritti nei confronti della Società che gestisce gli alberghi Orologio e Magnolia in Abano Terme, e si riferiscono ad una transazione del 1995 in base alla quale i conduttori si impegnavano a restituire l'indennità di avviamento versata al precedente gestore (L. 4.209.139.000).

Tra i crediti verso i locatari sono iscritti anche quelli pervenuti all'Ente per effetto del trasferimento a titolo gratuito degli immobili della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. (L. 4.375.439.921).

Tra le passività della situazione patrimoniale è appostato un fondo svalutazione per parte dei crediti verso locatari.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui relative al personale transitato ad altri Enti per mobilità e vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps

Le somme sono relative a indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti.

Crediti verso Erario

Il valore al 31.12.1998 della voce "Crediti verso Erario" risulta così scomponibile:

• Crediti per recupero imposte non dovute (ritenute IRPEF, Eurotassa, addizionale regionale e contributi SSN).....	L. 5.868.239.180
• Crediti per IRPEG e ILOR.....	L. 30.479.818.000
• Crediti per rivalut. anticipaz.TFR.....	L. 1.752.934.327
• Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	L. 206.112.858
• Crediti v/Stato (sostituto d'imposta).....	L. 1.629.332.710
• Crediti v/Comuni (ICI)	L. 34.857.883
• Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR.....	<u>L. 19.740.380.000</u>
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	L. 59.711.674.958

I decrementi dell'esercizio rappresentano i recuperi d'imposta effettuati nell'esercizio, mentre tra gli incrementi appaiono in maggior misura il credito emergente dalla dichiarazione dei redditi (Mod.760/bis) del 1997 e quello derivante dal rimborso dell'Eurotassa.

La voce "Altri crediti" è così ripartita:

• Crediti v/Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti	L. 1.644.435.874
• Crediti verso mutuatari	L. 7.274.002.591
• Crediti per somme da contabilizzare	L. 2.902.526.123
• Crediti per dietimi di interessi su cedole	L. 1.415.221.417
• Penalità per ritardi pag. contributi	L. 5.078.365.620
• Crediti diversi	L. 3.306.611.460
TOTALE	<u>L. 21.621.163.085</u>

I crediti verso il Tesoro rappresentano somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato.

I crediti verso mutuatari rappresentano crediti per quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi agli Ordini dei Medici ed agli iscritti, tra cui crediti per interessi di mora maturati pari a L. 1.997.204.396.

Il sostanziale decremento rispetto all'anno precedente per oltre L. 160 miliardi è dovuto al venir meno del credito per interessi sui mutui concessi alla Società partecipata, anch'essi estinti per confusione a seguito del trasferimento gratuito alla Fondazione del complesso aziendale della Immobiliare Nuovo ENPAM S.p.A.

Tra i "Crediti diversi" risulta l'importo di L. 1.931.445.769 relativo a titoli rilasciati da conduttori per depositi cauzionali, iscritti anche nella corrispondente voce del passivo.

Depositi vincolati

La somma (L. 83.688 milioni) registrata nel conto "Depositi vincolati" si riferisce alla residua giacenza degli investimenti, con deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato, imposti all'Ente quale Ente pubblico di previdenza dal D.L. 22 maggio 1993, n. 155. Il deposito ha fruttato un interesse pari al 4,75% fino al 31.1.1998 e successivamente un tasso del 4,25%. Tale deposito sarà oggetto di parziale restituzione nel prossimo esercizio. Gli interessi maturati sono contabilizzati nella voce Ratei attivi.

Attività finanziarie a breve termine

Nel mese di dicembre del 1998, è stato effettuato un investimento presso il Monte dei Paschi di Siena di L. 130.000.000.000, somma vincolata dal 15.12.1998 al 19.1.1999, che ha reso un rateo di interessi del 4% in ragione d'anno, quantificatosi in L. 227.945.205.

Disponibilità liquide

Le movimentazioni relative a questa voce sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Istituto Cassiere c/ordinario	437.925.469.721	442.566.849.087	-4.641.379.366
Istituto Cassiere c/sospesi	3.802.710.496	2.238.161.046	1.564.549.450
C/c postali	10.967.381.767	21.836.857.190	-10.869.475.423
C/c bancari Amm.ri c/gestione	4.288.600.829	4.231.930.446	56.670.383
C/c bancari Amm.ri c/entrate	15.237.210.086	11.491.683.368	3.745.526.718
Cassa contanti	17.599.800	30.000.000	-12.400.200
Cassa valori	700.000	6.000.000	-5.300.000
Totale	472.239.672.699	482.401.481.137	-10.161.808.438

Il saldo del c/ordinario BNL è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, saldo dovuto prevalentemente al rientro in data 30 dicembre 1998 degli investimenti in pronti c/termine le cui somme sono state prontamente reinvestite nel successivo mese di gennaio.

I c/correnti sospesi BNL sono rappresentati da conti correnti bancari nei quali transitano gli incassi che vengono riversati nel conto corrente ordinario solo dopo la loro contabilizzazione.

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione; quelli relativi al c/entrate sono movimentati solo dalla Fondazione, quelli relativi al c/gestione ordinaria degli immobili, sono disponibili anche per gli Amministratori delegati, che hanno offerto a garanzia dell'Ente apposita congrua fidejussione bancaria.

A seguito dell'adozione di una nuova procedura bancaria di incasso dei contributi, sono stati estinti numerosi c/c postali.

I conti residui accolgono sostanzialmente rate di mutui, somme versate dagli inquilini a vario titolo, contributi di riscatto e contributi proporzionali al reddito.

Ratei e Risconti attivi

L'ammontare complessivo dei ratei attivi si riferisce agli interessi maturati nell'anno 1998, ma che verranno incassati nell'esercizio 1999; trattasi di:

Ratei attivi per interessi su titoli	per L. 2.499.818.564
Ratei attivi per interessi su deposito	
Tesoreria dello Stato	per L. 2.649.616.890
Ratei attivi per interessi su deposito	
vincolato c/o Monte Paschi Siena	per L. 166.400.000

I risconti rappresentano costi di competenza 1999 tra cui: abbonamenti a varie pubblicità e premi di assicurazioni sostenuti nel 1998 per L. 15.394.250.

PASSIVITA'**Fondi rischi e spese future**

Descrizione	Valore al 31.12.97	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.98
Fondo svalutazione crediti	43.455.947.827	7.910.906.645	865.531.442	50.501.323.030
Fondo rischi diversi	573.648.243	0	36.901.450	536.746.793
Fondo imposte	9.755.576.711	2.763.268.209	518.844.920	12.000.000.000
Fondo svalutazione immobili	141.053.348.500	49.811.211.000		190.864.559.500
Fondo riliquidazioni Fondi speciali		36.000.000.000		36.000.000.000
Totale (A)	194.838.521.281	96.485.385.854	1.421.277.812	289.902.629.323
Fondo T.F.R. dipendenti	15.035.612.129	1.791.956.262	1.929.282.952	14.898.285.439
Fondo T.F.R. portieri	1.954.340.681	308.436.256	147.687.523	2.115.089.414
Totale (B)	16.989.952.810	2.100.392.518	2.076.970.475	17.013.374.853
TOTALE (A+B)	211.828.474.091	98.585.778.372	3.498.248.287	306.916.004.176

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel corso dell'esercizio per L. 700 milioni rinveniente dal trasferimento aziendale della società partecipata e per L. 7.210.906.645, in aumento delle somme già accantonate negli esercizi precedenti, a copertura del minor valore del presumibile realizzo dei crediti stessi.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda i crediti per canoni di locazioni e recupero di spese di gestione (L. 5.888.044.144) e crediti per mutui concessi agli iscritti ed agli ordini dei medici (L. 1.322.862.501).

Ai fini della valutazione dei crediti in contenzioso verso soggetti falliti sono stati stanziati gli interi importi al fondo svalutazione crediti.

Il fondo stesso è stato utilizzato nell'esercizio a copertura delle perdite accertate su crediti a seguito di soccombenze nelle controversie giudiziarie instaurate per L. 68.490.620 e per L. 797.040.822 per rettifiche di maggiori accantonamenti effettuati nell'esercizio 1997.

L'accantonamento al fondo imposte recepisce il rischio potenziale relativo a contenziosi, principalmente derivanti da accertamenti di maggior valore INVIM, non ancora definiti.

Il fondo svalutazione immobili pari al 31 dicembre 1998 a L. 191 miliardi circa, rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari definite dall'Annuario Immobiliare.

I risultati di tale analisi, che per le minusvalenze tengono conto degli scostamenti in meno di oltre il 10%, definibili sostanzialmente come perdite durevoli sono i seguenti:

- Plusvalenze immobiliari lire 2.975 miliardi
- Minusvalenze immobiliari lire 239 miliardi

A fronte delle minusvalenze rilevate al 31.12.1998 con il metodo suddetto ed in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del codice civile, l'Ente ha provveduto ad incrementare il fondo svalutazione immobili preesistente (L. 141 miliardi) di ulteriori L. 50 miliardi circa. Tale operazione allinea il valore complessivo degli immobili alla metodologia di valutazione adottata, ad eccezione di unità immobiliari per le quali l'Ente ha accantonato il 50% della minusvalenza rilevata, riservandosi indagini più circostanziate e puntuali anche alla luce di un possibile piano di dismissione che potrebbe essere avviato per fini istituzionali dell'Ente.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le ben più consistenti plusvalenze rilevate dal confronto con i valori di mercato. Tali plusvalenze potranno essere espresse solo al momento del loro eventuale realizzo.

Il fondo riliquidazioni fondi speciali pari a L. 36.000.000.000 al 31 dicembre 1998 rappresenta “la migliore stima ad oggi possibile” della previsione di debito per congruagli delle prestazioni previdenziali.

Tale accantonamento è stato effettuato per la definizione dei trattamenti pensionistici relativi ai fondi generici, ambulatoriali e specialisti per gli esercizi precedenti sulla base delle erogazioni al netto di una percentuale di stima delle liquidazioni già effettuate.

L'Ente ha previsto per l'esercizio in corso un programma sia tecnico che informatico per provvedere nel breve-medio periodo alla sistemazione di tali arretrati.

Fondo trattamento di fine rapporto

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 C.C. e cioè “sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5”. L'accantonamento pregresso è stato incrementato su base composta al 31.12.1998 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L.662/96 è stato versato un acconto di imposta sull'ammontare del T.F.R. accantonato al

31.12.97, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nel 1997 e comprensivi della rivalutazione; l'acconto è esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Per la composizione dell'organico si rinvia al commento della voce del conto economico relativa ai costi del personale.

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Debiti v/Istituti di credito	460.268		460.268
Debiti verso gli iscritti	26.407.977.836	76.825.814.628	-50.417.836.792
Debiti verso locatari	22.068.141.951	18.335.366.946	3.732.775.005
Debiti verso il personale	2.825.013.913	3.564.179.125	-739.165.212
Debiti verso amministratori e sindaci	81.981.549	64.982.276	16.999.273
Debiti verso fornitori	21.295.287.358	17.304.572.684	3.990.714.674
Debiti tributari	68.318.074.591	51.631.722.248	16.686.352.343
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	1.121.640.144	2.182.367.093	-1.060.726.949
Debiti diversi	9.961.888.043	26.369.523.738	-16.407.635.695
Totale	152.080.465.653	196.278.528.738	-44.198.063.085

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è sostanzialmente costituito dalle seguenti voci:

- debiti per prestazioni ordinarie L. 4.100 milioni
- debiti per rimborso contributi fondi speciali L. 6.294 milioni
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie L. 10.958 milioni
- debiti per liquidazioni indennità di maternità L. 2.788 milioni

- debiti per liquidazioni indennità invalidità
temporanea L. 1.384 milioni
- altri debiti per forme assistenziali L. 601 milioni
- debiti per rimborso contributi fondo generale L. 283 milioni

I debiti per prestazioni ordinarie rappresentano il debito per pensioni ordinarie del fondo generale quota "A" relative a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma che non ne hanno fatto ancora richiesta.

Le somme da rimborsare relative ai contributi dei fondi speciali si riferiscono ai contributi versati dalle AA.SS.LL. per gli odontoiatri nei periodi precedenti al 1° gennaio 1995, data dell'inserimento nei fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. della categoria dei medici odontoiatri e di decorrenza dell'obbligo di versamento dei contributi stessi.

L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'entità dei contributi che devono ancora essere rimborsati alle AA.SS.LL. Tale saldo ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio di L. 229 milioni. La restituzione avviene su richiesta di rimborso da parte delle AA.SS.LL.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti per indennità di maternità sono costituiti dalle somme da versare a titolo di indennità, ai sensi della Legge 11.12.1990 n. 379, relative alle prestazioni di competenza dell'esercizio 1998.

I debiti per indennità di invalidità temporanea sono costituiti da somme da liquidare di competenza dell'esercizio 1998 relative a giornate di assenza dal servizio per malattia.

Il totale dei debiti verso gli iscritti registra un forte decremento rispetto all'esercizio precedente pressoché interamente dovuto al minor importo dei debiti per liquidazioni in capitale, a causa delle limitazioni stabilite per tale forma di prestazione con le modifiche regolamentari introdotte a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per L. 21.830 milioni da depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili e per L. 238 milioni da debiti per richieste di rimborso di spese sostenute dagli stessi per la conduzione degli immobili locati.

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per trattamento di fine rapporto		
non ancora liquidato	L.	395 milioni
• debiti per indennità rimborso missioni	L.	36 milioni
• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato	L.	1.964 milioni
• debiti per straordinari da liquidare	L.	155 milioni
• altri debiti	L.	275 milioni

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al premio di produzione che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

I debiti verso amministratori e sindaci rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 1998.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per trattenute su redditi da lavoro	L.	3.255 milioni
• debiti per trattenute su redditi da pensione	L.	59.363 milioni
• debiti per addizionale IRPEF	L.	5.615 milioni
• debiti per imposte e tasse su immobili	L.	85 milioni

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 1998 da versare entro il mese successivo.

Il saldo dei debiti diversi è così costituito:

• debiti per premi assicurativi da versare	L.	2.217 milioni
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	L.	119 milioni
• debiti per prestazioni del fondo di previdenza integrativo del personale	L.	492 milioni
• debiti verso Società Apollo S.r.l.	L.	3.893 milioni
• debiti per partite varie da sistemare	L.	1.058 milioni
• debiti verso Società Tradefin	L.	1.151 milioni
• altri debiti	L.	1.031 milioni

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per prestazioni del fondo di previdenza integrativo si riferiscono alle prestazioni dovute a ex dipendenti pensionati del Fondo medesimo.

Il debito verso la società Apollo S.r.l. rappresenta l'esposizione passiva della Fondazione così come determinata dall'accordo transattivo stipulato dalle parti il 4 febbraio 1994. La Fondazione è altresì creditrice della Apollo S.r.l. per L. 2.840 milioni, importo compreso nell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 1998 tra i crediti diversi.

I debiti per partite da contabilizzare rappresentano la contropartita dei crediti iscritti nell'attivo riferiti a somme già incassate per contributi, fitti o mutui, e non ancora attribuite ai conti di entrata.

I conti vengono utilizzati come contropartita nella rilevazione delle entrate registrate sui conti bancari.

Il saldo dei debiti verso Tradefin, invariato rispetto all'anno precedente, rappresenta il debito per lavori eseguiti dalla detta Società sull'immobile di proprietà della Fondazione denominato "Villa dell'Ombrellino".